

## PRESENTAZIONE

Gli Atti dell'incontro di studi che presentiamo segnano l'inizio delle attività di una nuova associazione scientifica, l'Associazione Italiana di ricerche sulla pittura antica, AIRPA, nata nel 2016 su iniziativa di un gruppo di colleghi che ne costituiscono il comitato direttivo e che hanno dedicato e dedicano molto lavoro e molte energie ai temi della pittura antica, indagandola in epoche diverse, in contesti diversi e per classi di materiali diverse, ma sempre con un interesse non meramente 'tecnicistico' per questo mezzo, capace di restituire aspetti assai significativi della vita e delle culture delle società antiche.

La formalizzazione dell'Associazione è stata preceduta da un breve incontro di studi tenutosi a Roma presso l'Università la Sapienza nel giugno dello stesso anno, i cui Atti sono in corso di stampa a cura di Stella Falzone e Marco Galli. Nel corso di quell'incontro ha infine preso corpo l'idea - precedentemente discussa in varie occasioni - di affiancare all'Associazione Internazionale di Pittura Antica, l'AIPMA ([www.peintureantique.org](http://www.peintureantique.org)), una associazione italiana dedicata agli stessi temi. Già in occasione del convegno dell'AIPMA tenutosi a Napoli nel 2007 e pubblicato nel 2010 a cura di chi scrive, era emersa l'utilità di incontri più ravvicinati di quelli, con cadenza triennale, dell'Associazione internazionale, che consentissero di concentrare più direttamente l'attenzione sulla ricca documentazione italiana.

La voluminosa pubblicazione degli atti del convegno tenutosi a Losanna nel 2016 (Yves Dubois, Urs Niffeler (edd.), *Pictores per provincias II - status quaestionis. Actes du 13e colloque de l'Association internationale pour la Peinture Murale Antique (AIPMA), Antiqua 55*, Basilea 2018) testimonia l'interesse sempre crescente da parte degli studiosi per il contributo che lo studio della pittura può fornire per interpretare i contesti di rinvenimento; la quantità, la qualità e l'interesse dei contributi qui raccolti rendono pienamente valore al lavoro dei curatori, il cui generoso impegno individuale ha consentito di superare le crescenti difficoltà che in questo momento si frappongono alla realizzazione di progetti di ampio respiro.

La costituzione di una Associazione italiana dedicata alle ricerche sulla pittura antica ha comportato dunque una lunga maturazione, ma ci auguriamo che tutto ciò possa contribuire alla migliore riuscita di questo progetto, al quale ci spinge anche il numero crescente di giovani ricercatori e studiosi che lavorano su questi argomenti. Inducono all'ottimismo anche le vicende di due associazioni 'affini': l'Associazione francese per la pittura murale antica, l'AFPMA (<http://www.peinture-murale-antique.fr/>), presieduta da Julien Boislève, tiene con cadenza annuale seminari i cui Atti hanno visto una notevole crescita numerica e qualitativa nella serie *Pictor*, pubblicata dalle edizioni Ausonius di Bordeaux. In Italia, il modello è offerto dall'Associazione italiana per lo studio e la conservazione del mosaico, l'AISSCOM ([www.aiscom.it](http://www.aiscom.it)), che sotto la salda guida per lunghi anni di Federico Guidobaldi, e più recentemente di Francesca Ghedini, si appresta a raggiungere trionfalmente il quarto di secolo senza mai vedere scemare l'interesse del pubblico per il suo appuntamento annuale. Non è necessario ricordare quanto lo studio della documentazione pittorica e di quella musiva condividano temi e problematiche e vedano spesso coinvolti, non solo in Italia, gli stessi soggetti: in futuro una fattiva collaborazione tra le due associazioni non potrà che portare risultati di sicuro interesse scientifico.

Abbiamo intanto ora davanti i ricchi atti del I incontro dell'AIRPA, organizzato nel 2017 da Monica Salvadori di concerto con Marta Novello, Direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, che ci ha accolto nella sede allora in corso di ristrutturazione. Nel frattempo, si sta

*AIRPA I - Nuovi dati per la conoscenza della pittura antica*

predisponendo la stampa degli Atti del secondo incontro dell'Associazione, organizzato a Pisa da Fulvia Donati presso la Gipsoteca dell'Università, e procede l'organizzazione del terzo incontro che si terrà nel giugno 2019 presso l'Università di Pavia a cura di Maurizio Harari: un ringraziamento molto sentito dunque ai colleghi per il lavoro da loro svolto e alle Università coinvolte per il sostegno datoci finora, augurandoci che intendano anche per il futuro continuare su questa strada.

L'accoglienza del pubblico dirà se i contributi raccolti in questo volume saranno in grado di suscitare le nuove domande e i nuovi interessi che ci auguriamo emergano da queste letture.

*Irene Bragantini*  
Presidente  
Associazione Italiana Ricerche Pittura Antica